

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.
Numero separato cent. 5 — arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologi, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnano n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

I Giapponesi hanno preso Port-Arthur?

Il bombardamento continua

Londra, 12. — Un telegramma di stamane da Scianghai dice che il bombardamento di Porto Arturo per parte dei giapponesi continua, accanito e micidiale. Tre navi russe sono colate a picco; si ignora se si tratti di navi ancora incolumi o se i cannoni giapponesi stiano ora compiendo l'opera di distruzione iniziata dall'audace attacco delle torpediniere la notte dall'8 al 9 corr. e proseguita poi dal resto della squadra, la mattina seguente. L'artiglieria giapponese, magistralmente diretta, accumula rovine anche in città: uno dei principali edifici, la Banca Russa, è stato distrutto.

TENTATIVI DI SBARCO dei giapponesi

Londra, 12. — Telegrafano da Gifu in data odierna: Si conferma che i giapponesi, ieri e l'altra ieri, tentarono ripetutamente di sbarcare truppe lungo la costa alle cui estremità giace Porto Arturo, allo scopo presumibile di attaccare la città anche per la via di terra. Il primo tentativo di sbarco avvenne presso Badzevo, località a otto miglia a nord di Porto Arturo; respinti colà, i giapponesi ritentarono la prova a Talianwan, rada importantissima, a sud di Porto Arturo; anche questo tentativo fallì. di un terzo sbarco operato alla baia del piccione, vicinissima a Porto Arturo, si ignora il risultato.

Si dice che delle torpediniere giapponesi siano penetrate a Porto Arturo usando segnali e bandiere russe.

Chi ha sparato il primo colpo?

Berlino, 11. — L'agenzia « Wolf » ha da Tokio: Secondo informazioni ufficiali, l'apertura delle ostilità seguì prima da parte russa che da parte giapponese. Il primo tiro fu sparato dalla cannoniera russa « Korejz » vicino a Chemulpo già la sera dell'8 corrente contro torpediniere giapponesi, che scortavano navi da trasporto, mentre l'attacco giapponese su Porto Arturo avvenne appena nella notte dall'8 al 9.

LE DUE SQUADRE RUSSE IN VIAGGIO

Parigi, 12. — Un'alta personalità russa mi dichiarò infondate le critiche mosse alla squadra russa nel Mediterraneo recentemente passata da Suez e diretta verso il Giappone. Disse essere falso che la mancanza di carbone la costringa a retrocedere; falso pure che la sosta davanti Algeri fosse un capriccio dei comandanti. L'intenzione del comando supremo è che questa squadra sia pronta in riserva; essa ha l'ordine di avanzarsi lentamente verso il Pacifico attendendo istruzioni per una più rapida avanzata al momento opportuno. E' già disposto per il rifornimento di carbone in varie isole del Pacifico in modo da sfuggire il controllo del nemico.

Questa squadra si unirà a suo tempo con l'altra partita dal Baltico formando un complesso formidabile a cui difficilmente potrà resistere la squadra giapponese indebolita dagli scontri che saranno avvenuti nel frattempo.

I giapponesi li aspettano al varco

Londra 12. — Secondo notizie giapponesi il comando della flotta giapponese ha preso le disposizioni per accogliere la squadra russa del Mediterraneo che per la via di Suez è in rotta per l'Asia orientale, e dovrà passare fra l'isola di Amoy e Formosa.

La squadra di Vladivostok in azione?

Londra 12. — Il Morning Leader reca da Tientsin che secondo notizie giunte colà 5 incrociatori russi della squadra di Vladivostok bombardarono la città giapponese di Haeodae sull'isola di Yesso e l'avrebbero già distrutta.

CATTURA CONFERMAT

Londra 12. — Il Daily Telegraph conferma la cattura di 2000 russi presso Gosan.

L'impopolarità della guerra in Russia

Francoforte 12. — La Frankfurter Zeitung ha da Pietroburgo un'intervista col principe Uchtomski, che a suo tempo accompagnò lo zarévich, attuale czar, nel suo viaggio nell'E-

tremo Oriente. Il principe disse che la presente guerra è assolutamente impopolare, perché i russi non ci hanno nulla da guadagnare, ma arrischiavano invece denari e vite. L'avventura asiatica è contraria al volere della nazione. Egli stesso aveva consigliato di non tentare la conquista militare dell'Asia, ma guadagnarla a passo a passo con la civiltà. Il principe non teme tanto la sconfitta delle armi quanto il fallimento morale della Russia. — Le notizie sull'entusiasmo del popolo delle agenzie russe sono tutte esagerate o false.

L'indignazione dello czar

Pietroburgo 12. — Nei circoli bene informati si dice che lo czar è molto indignato, ritenendosi informato falsamente dal partito guerrafondaio, il quale dicesse le cose in modo che la guerra, diventasse inevitabile, mentre invece manteneva lo czar nella credenza che non si verrebbe alla guerra. Il partito di Corte fa risalire alla Germania la responsabilità della situazione, particolarmente a Guglielmo II. La *Novoje Vremja* accusa direttamente i tedeschi di aver spazzato i russi nell'Estremo Oriente per poter fare quindi ciò che loro maggiormente talentasse nell'Asia minore.

Il colpo supremo

Trieste, 12 (sera). — I dispaesi giunti nel pomeriggio fecero qui enorme impressione, ma non furono ancora confermati. Ecco come li riferisce il Piccolo:

Berlino, 12. — La *Vossische Zeitung* ha da Yokohama (agenzia Laffan): Si dice che la maggior parte delle navi da guerra russe è già fuori di combattimento, e parecchie sono affondate. Anche alcune navi giapponesi sono fuori di combattimento. Si è diffusa la voce che Porto Arturo è stata presa dai giapponesi, però manca la conferma ufficiale.

Berlino, 12. — Il *Lokal Anzeiger* ha da Tokio: Nella battaglia navale di Porto Arturo fu fatto prigioniero l'ammiraglio russo.

Londra, 12. — Da Nuova York giunsero qui delle notizie che si scostano da quelle avute finora. Dicono che i giapponesi avrebbero preso a Porto Arturo sette navi da russe.

I giapponesi festeggiano la vittoria

Londra, 12. — Tokio e Yokohama sono in festa; tutte le case sono imbandierate ed ornate di palloncini e fronde verdi. Si vedono spesso aggruppate le bandiere giapponese ed inglese.

I RUSSI MASSACRANO I CINESI

Londra, 12. — A Tien-Tsin si dice che a Liao-Yang i russi massacrarono cento cinesi.

Le due navi giapponesi costruite in Italia

Genova 11. — Il *Secolo XIX* pubblica un telegramma, ricevuto cifrato, annunciante che i due incrociatori giapponesi « Kasuga » e « Nishin », in vista della perfetta costruzione loro hanno potuto mantenere una tale velocità da assicurare loro la possibilità di essere pel giorno 14 sul teatro della guerra.

Al primo porto giapponese, sostituiranno con marinai giapponesi l'attuale equipaggio.

Le due navi erano partite da Genova il giorno 8 gennaio: il giorno 15 entravano nello stretto di Suez; passavano in vista di Perim uscendo dal Mar Rosso il 22; toccavano Colombo (isola di Ceylan) il 28; giungevano a Singapore il 3 febbraio e vi si fermavano per rifornirsi e per riparazione di un guasto all'elica della « Kasuga ».

Giungendo il 14 in patria, avranno superato in soli 36 o 37 giorni il formidabile percorso che i piroscafi più veloci superano in non meno di 54 giorni!

Incidente ferroviario in Carinzia

Vienna, 12. — Nella stazione di Poltschach due treni merci nel passare su binari troppo vicini strisciarono l'uno contro l'altro, così violentemente che quattro vagoni ribaltarono. Un macchinista fu ferito leggermente. Il treno che doveva arrivare stamane da Trieste giunse in seguito ai guasti del binario, con un ritardo di quattro ore.

Camera dei deputati

Seduta pom. del 12. — Pres. Marcora

Pei sott'ufficiali

Pedotti dà alcuni schiarimenti sull'opportunità di alcune modificazioni al testo unico delle leggi sullo stato dei sott'ufficiali approvato con r. decreto 30 novembre 1902.

Fa voti che la Camera voglia sollecitamente approvare il disegno di legge indicato nell'interrogazione e l'altro che gli si collega.

Contro De Felice e Pescetti

Si approva l'autorizzazione a procedere contro De Felice e Pescetti per diffamazioni e ingiurie.

I provvedimenti per la Basilicata

Dal Verme svolge un suo ordine del giorno.

Colaizzi, esprime il suo rincrescimento perché anche in questo disegno di legge, proposto in nome della solidarietà e del sentimento umanitario, si sarebbe manifestato qualche dissenso. Si dichiara favorevole.

Parla a lungo anche Chimicri.

Il disegno di legge sui manicomii. Si procede alla votazione per scrutinio segreto del disegno di legge sui manicomii e sugli alienati. E' approvato con 180 voti favorevoli e 28 contrari. La seduta è levata alle 7.

BADIAMO DI NON FARE come nel 1878

I preparativi dell'Austria

Abbiamo da Roma, 12:

In principio della seduta odierna della Camera l'on. Santini svolge l'interrogazione sulle concentrazioni militari alla frontiera austriaca.

Sebbene il ministro Pedotti e il sottosegretario Fusinato assicurassero Santini che il concentramento non deve costituire alcun timore per noi, Santini insistette sulla tesi opposta, giustificando la sua insistenza col dire che il giorno stesso in cui egli presentò l'interrogazione un giornalista confidente dell'ambasciata austriaca si affrettò a far pubblicare nei giornali notizie tranquillanti (commenti).

Santini sostiene poi che quel concentramento ha relazione con un possibile intervento armato dell'Austria in Macedonia, malgrado la presenza laggiù del generale italiano De Giorgis (commenti, illarità).

Badiamo a non ripetere per compiacere sentimenti che non sono divisi dalla grandissima maggioranza del popolo italiano, l'errore gravissimo commesso nel 1878 — e che stiamo ancora scontando.

L'Austria da parecchi mesi, ed ora con più intensità, sta preparando armi ed armati attorno l'Adriatico e in Croazia, Bosnia ed Erzegovina.

Le smentite dei giornali viennesi, per quanto si dicano ufficiosissime, non devono avere alcun valore per le persone bene informate. E per informarsi bene basta fare un giro in *touriste* per i citati paesi.

I ministri italiani ripeterono le solite assicurazioni a cui nessuno presta fede. E così cercano di tenere la nazione in quello stato di dormiveglia progressista che avevano adottato i Ministri della sinistra nel 1878 e (che li ha lasciati cogliere disastrosamente impreparati).

Badiamo che oggi si fa il giuoco grosso in Europa, e che bisogna non solo vigilare, ma aver preso un partito e prepararsi seriamente.

L'assoluzione del senatore D'Antona

Roma, 12. — Alle ore 16 e mezzo l'Alta Corte di giustizia. Il presidente legge la sentenza brevissima colla quale l'Alta Corte assolve il senatore D'Antona per non aver commesso l'ascrittogli reato.

Scoppiano applausi subito repressi dal presidente e la seduta è tolta subito.

La formula di assoluzione proposta dal senatore Serena « per non avere il

D'Antona commesso il reato che gli venne ascritto » lascia adito alla ricerca dei colpevoli, così non sarebbe stato colla formula di assoluzione per non esistenza di reato.

I votanti pro e contro il divorzio

Ci scrivono da Roma, 11:

Nell'appello nominale avvenuto mercoledì alla Camera sulla proposta dell'on. Berenini perché la legge sul divorzio venisse messa in discussione nella seduta dell'8 marzo, 102 votarono contro la proposta (essendosi disinteressato il Governo) e 82 votarono a favore. Ma la votazione riuscì nulla per mancanza di numero legale; l'on. Berenini, però, visto il mal gioco, ritirò la proposta riservandosi di presentarla a tempo più opportuno. L'appello nominale ha in ogni modo molto valore nella questione, perché serve a valutare le due correnti pro e contro la legge pel divorzio.

Ecco come votarono i Veneti: Pel no: Bertolini, Brandolin, Chinaglia, Danieli Donati, Galli, Maraini, Marzotto, Mel, Morpurgo Papadopoli, Rizzo, Romanin, Teso.

Votarono sì, cioè per la proposta Berenini, i deputati: Caratti, Girardini, Palatini, Tecchio, Valle Gregorio, Vendramini.

Gli amici della Scuola

Roma, 12. — L'adunanza degli « Amici della scuola » per discutere il progetto dell'on. Orlando era presieduta dall'on. Chinaglia. Dei veneti erano presenti: Bertolini, Brunialti, Vendramini, Morpurgo, Rizzo, Mel, Ottavi, Camerini, Danieli, Valle Gregorio, Palatini, Pullè, Papadopoli, Romanin, Brandolin.

L'on. Bertolini rilevò la strana contraddizione fra i propositi del progetto per una maggiore estensione dell'istruzione e la scarsità dei mezzi; cosicché risulta irrisorio l'aumento proposto per gli stipendi dei maestri; affermò che stante l'insufficienza dei mezzi a questo argomento, soltanto converrebbe provvedere rinviando la risoluzione di ogni altra questione.

Concluse ad ogni modo che nessun nuovo onere finanziario debba essere imposto ai comuni ma ogni maggiore spesa debba essere sostenuta dallo Stato.

Dopo lunga discussione si approvò che agli uffici domani gli « Amici della scuola » sostengano la necessità di migliorare il progetto specialmente per gli stipendi.

Tra i memorandum giunti al comitato degli « Amici della Scuola » vi sono quelli delle associazioni magistrali di Montagnana e di Vittorio.

Una dichiarazione di Bettolo

Roma, 12. — L'on. Bettolo pubblica una dichiarazione in cui dice che giustizia è fatta ma la lotta per conseguirla fu lunga. Ringrazia quanti lo sorressero e conclude: « Riconoscenza incancellabile ai benemeriti, oblio degli altri, rancore contro nessuno. »

Asterischi e Parentesi

— Napoleone III, d'ignota dimora.

Telegrafano da Valenza che il pretore del secondo mandamento di quella città ha citati ieri in giudizio nientemeno che « Sua Maestà l'ex imperatrice Maria Eugenia de Guzman y Portocarrero, contessa di Tebe y de Ardales, suo padre il conte de Montijo e l'ex-imperatore Napoleone III, augusto consorte di donna Maria Eugenia », acciò si rechino a deporre, in qualità di testimoni, in una causa civile attualmente in corso, relativa alla prescrizione, e meno, di certe servitù pubbliche che gravano su d'un podere denominato Lagar del Zazao, a poche leghe da Malaga!

Ma il più curioso si è che, secondo l'analoga cedola di citazione, « s'ignora » l'attuale domicilio di Napoleone III!

Oh! la serietà di certe formule della procedura!

Malgrado la quale, però, si può sicuramente prevedere che né l'ex-imperatore di Francia, né il conte de Montijo (che, se visse, avrebbe ora 120 o 130 anni) si presenteranno in giudizio. Benché, forse, essi, non domanderebbero di meglio, poveretti!...

La statistica dei baci.

Un originale di Londra, tirando i calcoli, lasciò una curiosa statistica: quella dei baci scambiati con la propria legittima consorte in venti anni di vita comune.

Dalla lista apparisce come il primo

anno si siano dati 80.000 baci, cioè 100 al giorno. Nel secondo anno i baci si ridussero alla metà; nel terzo a un decimo; dopo 5 anni non si davano più se non due baci al giorno, l'uno la mattina, e l'altro la sera. Poi una rovina completa... Solo di tanto in tanto qualche bacio isolato... e poi più nulla...

Viceversa, un'altra statistica lasciata dall'originale mostra come a poco a poco crescesse il numero delle... leguate... forse per legge di equilibrio.

— Belta adentata — belta riparata.

Un dentista americano ha trovato un mezzo ingegnoso di farsi la *reclame*. Avendo trovata una cartolina illustrata recante l'effigie di una giovane donna che mette in mostra due fila di denti bianchissimi, egli la fece riprodurre ponendovi a lato la stessa immagine con due denti di meno.

Sotto le due figure leggevasi: « belta adentata », « belta riparata. »

La figura rappresentava la nota artista Studholme che vendendo lo sfregio fattolo, deliberò di « mostrare i denti » sul serio e citò il dentista in Tribunale. Venne condannato a 5000 franchi di danni.

— Luna di miele.

— Mio caro, pensi a me tutto il giorno?

— Sì, cara. Ma ecco che i giorni si allungano e sarà difficile che io possa continuare.

— Per finire.

Tra un corteggiatore noioso ed una bella signora annoiata.

— Oh! ella può ben vantarsi d'aver fatto di me un imbecille!

— Credevo che questo vanto spettasse alla sua mamma!

Cronaca Provinciale

Da S. VITO al TAGLIAMENTO

Circo equestre — Ribaltata — Ballo... e missioni — Carnevale

Ci scrivono in data 12:

Si passa da un divertimento all'altro. Ora abbiamo la Compagnia Equestre *Filberto Simili*, composta di ottimi elementi artistici e di ben ammaestrati cavalli. Adesso che la Russia è di moda, non vi mancano in detta compagnia artisti di quel paese, gli acrobatici Andreeff, la cui precisione ed originalità di esecuzione merita un censo. Una graziosa equilibrista la signorina *Frasca Tomelleri*, che anzi ieri sera ad occasione della sua serata fu festeggiosissima nell'esecuzione inappuntabile di vari e difficili esercizi di equilibrio. Un artista di vero valore specialmente, quando lavora alla sbarra fissa, Pietro Carli ch'è tutta agilità ed eleganza, mentre assieme con la moglie si produce al pubblico con svariate manifestazioni della sua grande bravura d'equilibrista.

Non parliamo poi dei salti d'ogni genere e delle più strane complicazioni degli stessi di vari acrobati che sembrano palle di gomma, fra cui emergono Medini Bernardo, Gallo, Firpo ed altri di cui ci sfugge il nome. I cavalli abilmente diretti dal signor Simili Filiberto interessano il pubblico. Manco a dirlo la compagnia ha trovato la più lieta accoglienza e non mancano le allegre risate provocate dalle sempre nuove ed umoristiche trovate dell'insuperabile Pierrotto; ed applausi e danari pioveranno ad iosa!

Senza serie conseguenze però, nei pressi di Savorgnano il sig. Antonio Coran di Pordenone, il noto negoziante di vino, ebbe a cadere con tutto il suo equipaggio in un fosso profondo.

Frontalmente soccorso poté cavarsela senz'altri danni che un po' di spavento ed un bagno fuori stagione.

In Savorgnano era stata progettata una delle tante feste da ballo fra soci. D'accordo nella spesa e sul numero delle invitate i baldi giovanotti della frazione suddetta già pregustavano le innocenti gioie della veglia danzante e chissà quali progetti battaglieri di futuri matrimoni passavano sulle loro menti, quando convenuti al luogo stabilito ebbero la sgradita sorpresa di trovarsi soli senza le tanto desiate ballerine.

Che cosa era successo? Semplicemente che queste attratte dai consigli dei due missionari, che predicano in quella chiesa, forse temendo le pene future comminate a chi si dà al peccaminoso divertimento, preferirono la salvezza delle loro anime alla problematica pescagione... di un marito! E così per mancanza della *materia prima*

tramontò il divertimento, fra le infinite chiese di quei buoni villici.

E giacché siamo in materia di carnevale ricordiamo a tutti gli amanti di Tersicore che domani avrà luogo il Veglione di beneficenza (pel corpo musicale) e lunedì altro Veglione nella sala della Società operaia ad incremento della stessa e poi... mangeremo di magro!

Guido von Penner
Da S. GIORGIO DI NOGARO
Ballo di beneficenza

Ci scrivono in data 12:
Splendidamente è riuscita la festa da ballo Pro Congregazione di Carità tenutasi la notte scorsa nella grandiosa Sala Cristofoli, addobbata e illuminata straordinariamente per la circostanza. Le danze si protrassero animatissime fino alle 3 del mattino e l'incasso superò ogni aspettativa. Si calcola a circa L. 400 l'introito netto.

A mezzanotte l'esilarantissimo signor Costamagna si è assunta la vendita dei mazzolini di viole e ciclamini con un brillante e commovente discorso a cui nessuno potè resistere, e i quattrini piombavano abbondanti nel canestrino. Se ne abbia i dovuti elogi. Bene assai l'orchestra diretta dal maestro sig. Bortoluzzi. Ringraziamenti al signor Cristofoli che ha ceduto la sala gratuitamente.

Domani sera di nuovo ballo per la Società Operaia.

Da SPILINBERGO
Un attentato al vostro corrispondente

Ci scrivono in data 12:
Ieri sera il vostro corrispondente dott. Guido Dianese si portava a Clauzetto in carrozza proveniente da Vito d'Asio. Quando giunto a due chilometri da Clauzetto trovò sbarcata la via da due grossi macigni. Fu una vera fortuna se il dott. Guido Dianese non precipitasse nel burrone fiancheggiante quella strada — e ciò a merito dei buoni occhi del predetto signore che viste le due grosse pietre poté fermare il cavallo in tempo. All'amico Dianese le nostre congratulazioni per lo scampato pericolo.

Da MARTIGNACCO
La misera fine di un bambino

Ci scrivono in data odierna:
Narrammo 25 giorni or sono che il bambino Manello Borta di Girolamo venne investito a Torreano da un cavallo e travolto sotto la carretta riportando gravissime contusioni. Questa mattina il poverino cessava di vivere lasciando nella desolazione i poveri genitori.

Da FAGAGNA
Una pazzia fuggita

Certa Teresa Kornig di Domenico, d'anni 28 nata a Colerum in comune di Tarcento e maritata a Luigi Bassi di anni 33 agricoltore di Moruzzo, ieri verso le due e mezzo del pomeriggio fuggì di casa in preda a grave alienazione mentale.

Indicibile è l'apprensione del marito tanto più perché la donna portò seco un suo bambino di mesi 2 che essa però non allatta perché priva di latte.

MUNICIPIO DI FAGAGNA

A causa del cattivo tempo non avendo avuto luogo martedì scorso il mercato bovino mensile, si avverte che venne rimandato a martedì 16 corrente.

QUESTA SERA
VEGLIONISSIMO

Cronaca Cittadina

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico
Giorno 13 Febbraio ore 8 Termometro: 4.7
Minima aperto notte 1.5 Barometro: 758
Stato atmosferico: vario Vento: N.
Pressione: calante Ieri: vario
Temperatura massima: 13.8 Minima: 5.
Media: 8.210 acqua caduta: mm.

CIRCOLO SPELEOLOGICO, IDROLOGICO, FRIULANO
Ardito progetto

che incomincia a diventar realtà.
Ieri sera, nella nuova sede sociale sita nel palazzo Bartolini, si riunì il consiglio del Circolo. Erano presenti tutti i consiglieri e cioè i signori: Musoni prof. Francesco presidente, Lazzarini Alfredo cassiere, Feruglio Giuseppe segretario, Valussi ing. Odorico, Cantarutti ing. Gio. Batta, Enzo Cosattini, Antonini Lino perito agrimensore, consiglieri.

Lungamente discusso il progetto dell'esplorazione del Cansiglio tutti d'accordo stabilirono di entrare senz'altro nella fase risolutiva d'azione. E cioè di incominciare la richiesta dei sussidi e dell'appoggio agli enti scientifici di tutta Italia, poiché questa intrapresa interessa non solo il nostro Friuli ma tutta la nazione, di darsi subito alla fabbricazione delle scale di corda, lavoro lungo e delicato perché

da esso dipende la vita di chi alla scala s'affida; di fare in aprile una esplorazione preliminare di cento metri e possibilmente un esatto scandaglio della profondità, nonché stabilire che sorta di gas si trovano nell'abisso e come questi si comporta nella sua meravigliosa discesa.

Poi si stabilirono varie altre esplorazioni, si decise di illustrare gli importanti scavi fatti nella Welika Jama e si accettarono a soci i signori: Generale comm. Giacomelli, contessa e conte Valentini, Mamoli avv. Giorgio. Alessandro Del Torso con i quali il numero dei soci ha raggiunto il numero di settanta. Infine si stabilì di inaugurare la nuova sede e di aprirla poi tanto agli studiosi che ai curiosi in un giorno della settimana.

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:
Egregio sig. Direttore

Negli articoli in cui l'egregio signor Antonini, col simpatico entusiasmo dei neofiti, va illustrando gli scopi e l'attività del Circolo Speleologico ed Idrologico Friulano, ho osservato una omissione che desidero rilevare.

Uno dei primi ad occuparsi di speleologia fra noi fu, in questi ultimi anni il prof. Olinio Marinelli, il quale fin dal 1894, ancora studente, pubblicò nell'*In Alto* un lavoro sui fenomeni carsici. Quasi ogni annata successiva di questo periodico presenta qualche suo studio su questo argomento: *Fenomeni carsici grotte e sorgenti dei dintorni di Tarcento* (1897) ed altri. A lui si unirono l'infaticabile maestro Lazzarini, il prof. Arrigo Lorenzi, che specialmente si era occupato di studi idrologici, il valente geologo prof. Achille Tellini ed altri.

E' la mancanza di questo nome, che desiderai rilevare, fra quelli ricordati dal signor Antonini.

Fu il prof. Tellini, che, chiamato a presiedere il Circolo, gli diede il primo indirizzo e gli ottenne i primi appoggi. Nel consiglio e fra i soci della Società Alpina Friulana egli trovò i primi aderenti e sul periodico *In Alto*, insieme a tutto quanto interessava la nuova società, si lessero i suoi bei lavori sulle *Peregrinazioni speleologiche in Friuli*, ecc. Il Circolo Speleologico ebbe utile dall'opera del prof. Tellini, e non perché da ciò si accresca il merito suo, che risulta da altri ben più importanti lavori scientifici, ma per debito di giustizia e a titolo d'esempio, merita ricordarlo.

Ringraziandola dell'ospitalità, la riverisco
A. F.

Il medico della Società Operaia

Iersera ebbe luogo la seduta del Consiglio della Società Operaia per discutere vari argomenti di ordinaria amministrazione e fra gli altri circa la riconferma del medico della Società stessa.

Il Consiglio all'unanimità ha deliberato di confermare medico a vita della Società l'egregio dott. Adelchi Carnelli, che da tre anni presta i suoi intelligenti e zelanti servizi con soddisfazione di tutti. Egli si è mostrato veramente il degno successore del compianto dottor Mucelli, raccogliendo come lui le generali simpatie.

Per l'adunanza degli acquicoltori
che si terrà lunedì
I temi importanti da discutersi

La Giunta esecutiva del Comitato per l'Acquicoltura istituito dalla benemerita Associazione Agraria Friulana ha convocato per lunedì 15 corr. tutti i suoi membri corrispondenti per un'importante adunanza in cui si dovranno trattare molti argomenti che direttamente interessano la protezione delle numerose acque dolci del Friuli per una maggior propagazione del pesce.

Sarà letta una relazione di quanto è stato fatto fino ad oggi dalla Commissione e si dovranno discutere vari argomenti e proposte dirette specialmente a "volgarizzare" e rendere note le norme legislative intorno alla pesca, ignorate quasi completamente dalla gran maggioranza del pubblico, e quello che è peggio: dalla gran maggioranza degli agenti della forza pubblica. Fu preparato a questo scopo dalla Giunta esecutiva un promemoria da distribuirsi largamente a tutti gli agenti governativi, provinciali e comunali nel quale sono riassunte le norme principali della legge e del regolamento vigenti. Come è noto la Commissione Provinciale della caccia e pesca (della quale fanno parte anche i membri della Commissione dell'Associazione Agraria) ha stabilito premi da L. 3 e da L. 5 per gli agenti che accetteranno contravvenzioni in materia di pesca. Gli agenti avranno quindi tutto l'interesse di conoscere le disposizioni di legge per non incorrere in errori e per non lasciar passare abusi.

Quindi il pro memoria acquista una speciale importanza.

Il Comitato è inoltre chiamato a deliberare intorno ad altro grave problema che riguarda l'uso della vangaiola (uàle) e della guada (raffone) strumenti di pesca che sconvolgono il fondo e che di regola sono vietati dal regolamento 13 maggio 1884.

Però il prefetto può permetterla nei piccoli torrenti, stagni e paludi in alcune determinate epoche dell'anno.

La R. Prefettura domanda che la Commissione addivenga alla compilazione di un elenco delle acque assolutamente e per tutto l'anno proibite alla guada ed alla vangaiola. Questo importante lavoro è riservato ai Membri corrispondenti del Comitato che potranno compilare l'elenco sui rispettivi territori di dimora.

Se l'elenco per ogni località non riuscirà completo sarà sempre utile proibire alcune acque di quelle che sono meglio indicate a divenire vivai naturali di pesci.

I numerosi acquicoltori del Friuli concorreranno certo numerosi al convegno di lunedì che potrà portare un utile reale ed immediato alla pescosità delle nostre acque.

QUESTA SERA
VEGLIONISSIMO

Una nuova crisi alla Camera del lavoro
La commissione esecutiva dimissionaria

Ci comunicano il seguente ordine del giorno:

La Commissione Esecutiva della Camera del lavoro considerando che le condizioni attuali di ubicazione le impediscono un attivo funzionamento; considerando che dopo aver concretato in apposito memoriale i desiderati della classe lavoratrice, fra i quali vi era la concessione di un locale che corrispondesse alle esigenze dell'organizzazione — non le fu possibile presentarlo all'on. Giunta: riconosce

che, per l'impossibilità di corrispondere alla stima in lei riposta dal proletariato, ed anche a tutela del proprio decoro, non può rimanere più oltre in carica e

rassegna
perciò, nelle mani dell'Ufficio Centrale il suo mandato, fidente che cessi l'attuale inerte stato di cose e la Camera del Lavoro possa svolgere rigorosa il proprio compito di organizzazione e rigenerazione dei lavoratori.

I francobolli-premio

Credevamo esaurita questa inerte questione dei francobolli-premio, invece pare che sia tutt'altro, e che anzi stia adesso per entrare in una fase acuta.

Mercoledì sera ebbe luogo nella sede dell'Unione Esercenti una seduta di negozianti non aderenti ai francobolli-premio. Fu lunga e vivacissima la discussione e si stabilì di far pratiche e prendere provvedimenti in proposito affidandone l'incarico al Consiglio Direttivo ed al Presidente.

Su questa questione terremo informato il pubblico, il quale è il più interessato in questo affare, perché alla fin dei conti è quello che ci rimette.

« SCUOLA E FAMIGLIA »

Giovedì il Consiglio direttivo tenne la sua ordinaria seduta mensile.

Presero disposizioni riguardo alla raccolta delle offerte per provvedere gli indumenti agli alunni poveri che frequentano l'educatorio. A tale proposito il presidente prof. comm. Domenico Pecile, ricordò che ci sono ancora da pagare lire 400 per gli zoccoli comperati ed espresse fiducia che i cittadini non mancheranno al nuovo appello loro fatto, mediante la circolare diramata in questi giorni.

Si discusse sull'opportunità di stabilire un turno fra i consiglieri, affinché questi abbiano modo di visitare più spesso l'educatorio; e così incoraggiare, nella loro presenza, la direttrice e le maestre che con tanto amore si prestano al regolare funzionamento di esso.

Anche quest'anno, in proporzioni però assai minori, si verificò che alcuni alunni, dopo ricevuto il dono del vestito, si assentarono dall'educatorio; ed il Consiglio deliberò di esercitare un'azione energica sulle famiglie, acciò che tali deplorevoli diserzioni non abbiano a ripetersi in avvenire.

Negli ultimi giorni di carnevale, per divertire i fanciulletti, si darà una rappresentazione di marionette, e in tale occasione verranno regalate ad essi ciambelle e aranci.

In breve, fra le famiglie agiate, saranno distribuiti i cestini, quali già da tempo, si trovano nei negozi; ed in altri luoghi pubblici.

Furono in fine ammessi nuovi alunni.

Congregazione di Carità di Udine

La Co. Della Torre Teresa ved. Feliscent ha ceduto a favore di questa Congregazione il proprio Palco N. 21, II. fila del Sociale, per la sera del *Veglionissimo*. Si abbia l'offerente le più sentite grazie.

Ladro colto sul fatto

Il sig. G. B. Asquini, negoziante di carbone nel Viale Ledra 32, s'era accorto che dal cassetto del suo scrittoio spariva spesso qualche importo di denaro. Per scoprire, se possibile, come avvenivano queste sparizioni, fece un segno speciale sui biglietti da lire 5 e da lire 10 e mise con catrame gli orli del cassetto.

Nel pomeriggio di ieri alcuni operai del magazzino che passavano vicino allo scrittoio videro che certo Stefano Pittolo d'anni 49, da Bressano, segatore di legna e da 15 giorni occupato presso il sig. Asquini, aveva aperto il cassetto con chiave falsa e vi aveva preso un biglietto di lire 5, segnato con l'iniziale V.

Il Pittolo venne subito rinchiuso in apposito locale e fu fatta avvertire l'autorità di P. S.

Vennero subito nel magazzino il vice brigadiere Soravia e l'agente Esposito, i quali sequestrarono il biglietto da lire 5 e la chiave adulterina che il Pittolo aveva gettato via, nonché lire 4.55 che gli trovarono indosso.

La mano destra del Pittolo era incatramata.

Per questa sera vi saranno delle signore appena giunte dai più remoti e strani paesi attratto dalla fama del *Veglionissimo* e all'ultimo momento saranno colte dalla più grave preoccupazione. E la toilette? Le disgraziate se n'erano dimenticate! Ma si rasserenino. Nel negozio ricco e degno di una capitale, della signora Ida Pasquotti Fabris in via Cavour troveranno quanto può pretendere la signora più esigente.

Toilettes ricchissime, acconciature sfarzose e dominos poi veramente stupendi e nuovi. La brava signora Pasquotti sa tutto prevedere e col suo buon gusto sa appagare qualsiasi più raffinato desiderio della elegante signora. Tutte coloro che questa sera veglione brillare al *Veglionissimo* si rivolgano alla signora Pasquotti!

Per chi va al «Veglionissimo»
Stasera al Restaurant Lorentz sarà allestito un completo servizio di cene in modo da appagare le più raffinate pretese.

BANCA DI UDINE

Società anonima
Capitale L. 1.047.000 interamente versato
Riserva L. 359.928.

Assemblea Generale degli Azionisti

Ai sigg. Azionisti della Banca di Udine,
Siete invitati ad intervenire all'adunanza che, pel disposto dell'art. 26 dello Statuto sociale, avrà luogo nel giorno 28 febbraio p. v. alle ore 12 1/2 nella Casa della Banca per deliberare sull'ordine del giorno come in calce.

Per intervenire all'adunanza occorre depositare le azioni alla Cassa della Banca non più tardi del giorno 27 febbraio e ritirare lo scontrino del deposito.

Le azioni depositate verranno restituite al termine dell'adunanza.

Udine, 30 gennaio 1904

Il Presidente
ELIO MORPURGO

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Approvazione del bilancio ed erogazione degli utili;
4. Nomina del Consiglio d'amministrazione, dei sindaci e sostituti.

NB. Sono a nominarsi: pel biennio 1904-1905 quattro consiglieri per i cessanti, signori: Perusini dott. Costantino, Keckler dott. Roberto, Degani, avv. G. B., Fior. Francesco (che possono essere rieletti) ed un consigliere in sostituzione del defunto Brada dott. Luigi, Cessano (e possono essere rieletti) tutti i Sindaci e sostituti.

Restano in carica, pel 1904 i consiglieri signori: Morpurgo comm. Elio, Piusi Pietro, Tellini Edoardo, Volpe G. B.

SOCIETÀ ANONIMA

dei Tramvie a cavalli — Udine

Si rammenta che l'adunanza generale della Società avrà luogo domani 14 corr. alle ore 10 nei locali dell'Associazione fra commercianti ed industriali sopra il caffè Dorta.

Municipio di Udine

A tutto febbraio 1904 è aperto il concorso al posto di Segretario capo nell'ufficio Municipale di Udine — stipendio iniziale L. 3800; tre aumenti di un decimo ciascuno. Lauree in Giurisprudenza: documenti di metodo. A richiesta si spedisce l'avviso.

A tutto febbraio 1904 è aperto, il concorso alla condotta medico-chirurgica ostetrica del IV Riparto (esterno della città), stipendio L. 2000 «indennità di trasferta L. 500». Documenti di metodo. A richiesta si spedisce l'avviso.

Lotteria Esposizione
UDINE

Estrazione irrevocabile

27 Marzo 1904

fissata con Decreto 25 Settembre 1903

PREMI

Lire 40.000.00

BIGLIETTI LIRE UNA

COMUNICATO

Il macellaio **Bellina Giuseppe** avente negozio di vendita Manzo di 1ª qualità e vitello nelle vie Mercerie e Paolo Sarpi avverte il pubblico che in surrogazione dei francobolli — premio che in diversi negozi vengono dispensati — per avere diritto al regalo quando si ha completata una certa somma — consegnerà a tutti indistintamente quelli che pagano a pronti ai prezzi esposti nei cartelli esterni dei suoi negozi, un libretto dove sarà registrata giornalmente la spesa — e che raggiunta la somma di L. 375 verranno ad ognuno regalate L. 15 colle quali i portatori dei libretti medesimi potranno a loro bell'agio acquistare dovunque loro aggrada quell'oggetto che meglio desiderano.

Udine, 6 febbraio 1904

PREMIATO
Canapificio Udinese

Il Canapificio Udinese, ingg. Fachin e Schiavi, G. Gremese e C., avverte la sua spettabile clientela di città e provincia di aver trasportato il deposito dei suoi prodotti in via Poscolle n. 2 di fianco al negozio Pelizzo.

In tale occasione crede opportuno render noto che l'attuale prezzo per il tipo cordami ritorti di 1ª qualità in qualunque diametro è di L. 140 per 100 kg. e di 11ª qualità di L. 90 per 100 kg. Tipi sceltissimi; lavorazione accurata.

GABINETTO ODONTOLATICO

del Ch. M. Dentista

ALBERTO RAFFAELLI

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

all'Esposizione Regionale di Udine

MEDAGLIA D'ORO e CRUCE AL MERITO

all'Esposiz. Campionaria

Internazionale di Roma 1903

Piazza Montebello N. 3, Udine

Riceve dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

Vera liquidazione
di stoffe

Piazza Vittorio Em. - vicino al Caffè Corazza

Casa Ellero - Via Belloni N. 10 piano I

Il sottoscritto incaricato per la vendita di merce dipendente da fallimento venderà da oggi in poi, per dar termine al più presto possibile, stante l'inoltrata stagione tutta la merce consistente in stoffe inglesi per uomo, e stoffe double face per signora, a prezzi eccezionali col ribasso del 65 per cento.

Accorrete a vedere per credere

Felice Madella

Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE

TINTURA Istantanea

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1

liquido incolore, N. 2 liquido colorato in

bruno; non contengono né nitrato o altri

sali d'argento o di piombo; di mercurio,

di rame, di cadmio; né altre sostanze

minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1904

Il direttore Prof. Nallino

Unico deposito

presso il parrucchiere **Lodovico Re**

Via Daniele Manin

Cedesi avviato negozio bottiglieria

posizione centrale.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio

annunci del nostro giornale.

“CHIC PARISIEN”

Maglierie

H è r i o n

Pubb

colo: « Le g

orientale. »

Concor

Ecco il p

grande conc

luogo domani

1

Riunione a

titi fuori po

concessi dai

Le masche

guenti vie:

Marinoni, Fr

Deciani, Gau

vecchio, Pos

E nel rit

piazza Pat

piazza V. E.

tembre, pia

strada di cir

nezia.

Le bande

accordate de

presidio, per

vivi sensi di

sotto la Log

fanteria dall

cavalleria: d

I palchi p

pa e per la

gia municip

L'ordin

Ecco l'ord

Comitato; p

carro di B

carro dei pa

carrozze di

schettieri.

Sono in v

stici, ciclist

Perché tu

denza dell'U

Comitato de

grego alcun

Pubblicheremo lunedì un articolo: «Le grandi manovre e la difesa orientale.»

Concorso mascherato

Ecco il programma stabilito per il grande concorso mascherato che avrà luogo domani:

La riunione

Riunione all'una p.m. in diversi cortili fuori porta Venezia, gentilmente concessi dai proprietari.

L'itinerario

Le mascherate percorreranno le seguenti vie: Poscolle, Zanon, Jacopo Marioni, Francesco Mantica, Tiberio Deciani, Gemona, Bartolini, Mercatovecchio, Posta, Aquileia.

E nel ritorno: Aquileia, Gorgi, piazza Patriarcato, Daniele Marini, piazza V. E., Cavour, piazza XX. Settembre, piazza Garibaldi, Grazzano, strada di circosollazione, piazzale Venezia.

Le musiche

Le bande militari, tanto cortesemente accordate dall'egregio comandante il presidio, per il che il Comitato esprime vivi sensi di gratitudine, suoneranno sotto la Loggia municipale: quella di fanteria dalle 2 alle 3 1/2 e quella di cavalleria dalle 3 1/2 alle 5.

I palchi per gli invitati, per la stampa e per la giuria sono sotto la loggia municipale.

L'ordine delle mascherate

Ecco l'ordine delle mascherate: del Comitato; banda musicale di Nogaredo, carro di Passons, banda di Passons, carro dei pagliacci, mascherata bestiale, carrozze di bambini, cavalcata dei moschettieri.

Sono in vista altri due carri umoristici, ciclisti e altri ancora.

Perché tutto proceda bene la presidenza dell'Unione esercenti insieme al Comitato del concorso mascherato aggregò alcuni giovanotti volenterosi che si prestano con tutta la buona volontà ed attività.

Davanti la Giuria

Le mascherate esplicheranno davanti la Giuria in piazza V. E. il loro programma, significato ed idea qualsiasi; ivi quindi sarà la maggiore attrattiva, il movimento ed il brio.

Il tempo

Ed ora auguriamo che il tempo sia il più bello o quanto meno che non venga a disturbare questa festa, anche per riguardo ai comprovinciali che certamente interverranno numerosi a partecipare allo straordinario divertimento carnevalesco di quest'anno.

Una mascherata in Udine nel 1838

Ripetiamo il programma (*) a stampa di una mascherata fatta nel 1838 dai nostri nonni, che a detta d'una vecchia signora che vi assistette, fece un chiasso enorme, e seppe richiamare a Udine una vera folla di forestieri e di provinciali.

Avverrà altrettanto per quella che avrà luogo domani?

Ne dubitiamo, non perchè manchi il buon volere nella commissione, ma perchè quella delle mascherate è un'istituzione che è andata ovunque decadendo, e che è destinata a scomparire.

d. T.

Ordinamento e spiarazione della Mascherata a cavallo per il Carnevale 1838 in Udine

SOGGETTO

L'ingresso trionfale dell'Emiro Abd-el-Kader nella sua Capitale Mascara dopo la pace segnata alla Tafna il 30 maggio 1837.

Lipowski - Lanciere - Franco - Ander-

volt sig. Tommaso

4 Trombettieri Beduni

5 Cavalieri della Guardia Maura dell'Emiro

Harmouzan - Banderale della Tribù Beni-

Amer - Gennari sig. Girolamo

Al-Hassan - Banderale della Tribù dei

Douairi - Antonini nob. Daniele

Abd-al-Malek - Banderale della Tribù

degli Smelas - Scala sig. Andrea

Abu-Moslem - Banderale della Tribù

dei Filiti - Ballico sig. Giuseppe

Banda Musicale di 20 suonatori i cui

cavalli sono guidati da 15 schiavi a

piedi)

Amru-el-Kais - Marabout - sacerdote Mao-

mettano - Puppi co. Guglielmo

Aron-al-Raschid - Marabout - sacerdote

maomettano - Scala sig. Gio. Batta

Al-Handel - Marabout - sacerdote Mao-

mettano - Bolaffio sig. Giuseppe

Nirza - Fatim - Marabout - sacerdote Mao-

mettano - Mazzolini sig. Leonardo

Abd-el-Kader - Emiro di Mascara -

Masolini sig. Orlando

4 Schiavi neri a piedi portanti l'armi

dell'Emiro

Hussein - Capitan - Agà - Primo Ministro

- Antiveri sig. Pietro

(*) Favorito dal nob. ing. Massimiliano

Organi, che lo trovò nel suo archivio.

El - Mazary - Aga Generalissimo - Val-

lentinis sig. Urbano

Ohlman - Hasendar - Tesoriere - Centa

sig. Paolo

Suleiman - Cadi - Gran Giudice - Ba-

retta co. Bernardino

Ibrahim - Dragoman - Interprete delle lin-

gue - Beretta co. Gerardo

Tribù Beni - Amer

Scenk - capo

Mustafa - Ben - Ismail - Mochiutti sig.

Giuseppe

Cavalieri

Omar - al - Farouk - Tositti sig. An-

tonio

Kaled - Celotti sig. Giovanni

Okba - Mincioti sig. Vincenzo

Moavia - Trevisini sig. Enrico

Al-Abbas - Vianelli sig. Giovanni

Hassan - Tomadini sig. Giovanni

Ali - Someda sig. Pietro

Iezid - al - Nakes - Ferrari sig. Va-

lentinio

Abu - Aknid - Said - Michieli sig.

Gio. Batta

Tharif - Luzzatto sig. Leone

Katiba - Canciani sig. Giacomo

Abu - Dabrat - Bertuzzi sig. Ferdi-

nando

Tribù dei Douairi

Schenk - Capo

Sidi - el - Anibi - Ventura sig. Lorenzo

Cavalieri

Mervan - al - Hmair - Zucchi sig. Can-

dido

Okail - Lebith - Porzia co. Germanico

Al - Mansur - Ongaro sig. Francesco

Aron - abd Allah - de Lenna sig. Santo

Iendisabur - Iseppi sig. Nicolò

Abd - al Rahman - Simonetti sig. Pietro

Al - Mobodi - Torossi sig. Luigi

Musa - el - Hadi - Nardini sig. Antonio

Averroè - Biliani sig. Gio. Battista

Al - Hakem - Ventura sig. Alessandro

Mesonè - Serena sig. Carlo

Al - Nassar - Vatri sig. Olinto

Tribù degli Smelas

Schenk - Capo

Gomary - Caratti nob. Andrea

Cavalieri

Abul - Kassem - Torriani co. Lucio

Sigism.

Al - Motassem - Mangilli march. Mas-

simo

Muhammed - Caiselli nob. Girolamo

Al - Fargani - Caiselli nob. Francesco

Al - Montaser - Frangipani co. Anti-

gono

Abd - Allah - Caimo nob. Antonio

Moktader - Stainero nob. Tommaso

Al - Kendi - Stainero nob. Vincenzo

Noushrvan - Mattiuzzi sig. Giacomo

Abul - Bekr - el Mekri - D'Arcano nob.

Orazio

Amru - del Torso nob. Giacomo

Said - di Zucco sig. Luigi

Tribù dei Filiti

Schenk - Capo

Moussa - el - Sherif - De Rosmini nob.

Angelo

Cavalieri

Abu - Ismail - Asquini comm. Vin-

cenzo

Al - Abbedin - Deciani nob. Francesco

Madj - Karb - Bosma sig. Antonio

Al - Nakul - Kaus sig. Pasquino

Saloun - Paleri sig. Domenico

Tamin - al - Dari - Annoni sig. Luigi

Yezdejerd - Fior sig. Domenico

Kirasch - Fabretti sig. Pietro

Kais - Piani sig. Francesco

Al - Mamoun - Corte sig. Antonio

Seliman - Frangipani co. Cintio

Abu-Karim - Fabris sig. Gaspare

Itinerario

La mascherata uscendo dal palazzo

Antiveri al mezzodì del 25 febbraio

percorrerà le seguenti strade:

Contrada dell'Ospitale - Contrada Sa-

vorguan - Borgo S. Tommaso - Piazza

Contarena - Borgo Aquileia andata e

ritorno - Piazza Vescovile - Giardino

- Borgo d'Isola - Borgo S. Cristoforo -

Mercatovecchio - Piazza Contarena -

Borgo S. Tommaso - Borgo Poscolle

andata e ritorno - Borgo S. Maria -

Borgo del S. Redentore - Borgo Cap-

puccini - Borgo Gemona - Borgo San

Cristoforo - Mercatovecchio. Fermata

per la Rassegna è ordine del giorno -

Borgo S. Bortolombio - Borgo di Treppo

Borgo Praechiuso - Riva del Giardino -

Borgo d'Isola - Borgo S. Cristoforo -

Contrada S. Pietro Martire - Contrada

Pelizzaria - Piazza S. Giacomo - Con-

trada Strazzamantello, e rientrerà nel

palazzo Antonini.

Il Veglionissimo

Assicuriamo che il Veglionissimo sarà una bella, splendida festa, malgrado le descrizioni anticipate dei giornali di fuori e di qui, che naturalmente tollgono quel sapore di novità. Ma come si può frenare l'impazienza dei reporter, quando si tratta sopra tutto di cose che li riguardano?

Ma in un caso come questo, straordinario, ogni parola è un grido, ogni frase pare una fanfara che suoni la sveglia: Tutti al Veglionissimo!

**

Un reporter ci manda:

Il concorso della parte più eletta della città ormai è assicurato e perciò vedremo l'aristocratico Teatro Sociale gremito d'un pubblico fine sceltissimo. L'addobbo del teatro è superbo elegante ed... indescrivibile. Rinuncio perciò a darne un'idea al pubblico che col suo buon gusto giudicherà.

Oltre alle tante sorprese che il Comitato ha saputo con indovinato discernimento organizzare avremo anche il *Giornalissimo*, che verrà venduto stanotte in soli cento esemplari manoscritti. Figuratevi che gara, altrettanto nobile quanto civile, per possederne una copia!

IL BALLO OPERAIO

Questa sera al Teatro Nazionale vi sarà il gran ballo operaio.

Il teatro fu trasformato completamente con un graziosissimo addobbo sotto la direzione dell'egregio Comitato, organizzatore della festa.

Collette e medaglie per Ferri e i suoi difensori

Si annunzia che venne aperta una sottoscrizione fra i socialisti per pagare le spese della causa, che terminò con le condanne del dep. Ferri e del giornale l'*Avanti*. E non c'è da dire nulla: è questa una opera di solidarietà degna d'essere imitata, specialmente da quei liberali che non ricordano che cosa sia l'amicizia politica, se non quando hanno bisogno del giornale o del deputato.

Ma si soggiunge che, oltre alla rifusione delle spese, si pensa di offrire una medaglia d'oro ai difensori dell'on. Ferri.

E questa ci pare grossa. Per quanto innocente, la mania sorta ora in Italia di darsi medaglie al valore fra amici, non contribuisce ad accrescere l'opinione nella serietà del nostro popolo. Poi è da domandare: se il deputato Ferri fosse stato assolto che cosa mai avrebbero offerto? Sono esagerazioni che possono piacere a qualche spirito più esaltato ma che in fine sono destinate a cadere nel ridicolo.

ULTIMA ORA

Un altro tentativo di sbarco dei giapponesi

Due reggimenti distrutti?

Parigi, 12. - L'agenzia Havas ha da Tientsin che i giapponesi avrebbero tentato martedì di operare uno sbarco nel punto più stretto della penisola di Liautung. Questa operazione mirava probabilmente ad occupare Kinchi e Tchienwan. Il tentativo peraltro non riuscì e due reggimenti giapponesi, che erano stati sbarcati, furono, a quanto si crede, completamente distrutti.

Notiamo che l'Havas è un'agenzia sospetta di troppo russofilismo.

Cacodate fu bombardato

Vienna, 12. - A quanto reca la N. F. Presse la flotta russa di Vladivostok, composta di una corazzata e di tre incrociatori, ha forzato il passaggio per Cacodate e dopo aver bombardato questa città, proseguì a tutto vapore per Porto Arturo.

Vienna, 12. - La N. F. Presse reca che a questa legazione giapponese non è giunta alcuna conferma del bombardamento di Cacodate da parte della flotta di di Vladivostok.

Cacodate, città di 50 mila abitanti, si trova nell'isola di Jesso, la più settentrionale dell'arcipelago giapponese. E' un porto importante sullo stretto di Zugaru fra Jesso e Nippon.

UN PIROSCAFI MERCANTILE GIAPPONESE colato a picco

Londra, 12. L'inviato giapponese comunica: Quattro navi russe, evidentemente della squadra di Vladivostok, circondarono ieri sulla costa nord-ovest dell'isola di Jesso i due piroscafi commerciali giapponesi «Zenkikomaru» e «Nakamuramaru» che si trovavano in rotta da Sakata per Otaruna e li cannoneggiarono. Il primo riuscì a salvarsi e poté arrivare a Tukuyama, mentre il secondo affondò.

La neutralità inglese e la Francia

Parigi 12. - L'odierno consiglio dei ministri prese atto con soddisfazione della dichiarazione di neutralità dell'Inghilterra, la quale rende così più facile la posizione della Francia che ora non ha verso l'alleata nemmeno l'obbligo morale d'intervenire.

L'entusiasmo in Russia

Vienna 12. - Vanno accolti con grande riserva i telegrammi che vengono dalla Russia, sugli entusiasmi per lo Czar e per la guerra. Anche le notizie di fonte russa sugli scacchi dei Giapponesi meritano conferma.

La squadra russa del Mediterraneo è a Gibuti - e non può proseguire per deficienza di carbone.

Quaragno: Ottavio, garante responsabile



Oli d'Olive per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi.
Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto
Chiedete campioni e cataloghi ai Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia.

COMUNICATO

Il sottoscritto Lizio Giovanni fu Francesco di Venezia già domiciliato a Udine, ringrazia tutte le gentili persone che anche in recenti occasioni ebbero a prodigare tante attenzioni ai di lui quattro bambini, orfani da ben cinque anni dell'affetto e delle cure della madre Erminia Campagna da S. Vito al Tagliamento, figlia di Maddalena, vivente, e dal fu Paolo, che, come risulta da sentenza passata in giudicato del R. Tribunale di Udine, abbandonava senza ombra di ragioni il tetto coniugale. Contemporaneamente reputa di rendere pubblico, ch'egli non ebbe mai con essa donna dal 28 luglio 1898 in poi rapporto di sorta per cui né negli interessi commerciali di lei né altrimenti non ebbe né ha la benché minima ingerenza.

Tanto ad ogni effetto di legge per togliere qualunque equivoco e malto apprezzamento fondato su gratuite asserzioni che non hanno ombra di verità. Venezia, 4 febbraio 1904.

Giovanni Lizio fu Franc.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto «pronte guarigioni nei casi di clorosi, oligoemie e segnata mente nella cachessia palustre».

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. - MILANO

KRAPFEN CALDI

tutti i giorni dalle ore 12 ant. trovansi alla Pasticceria DORTA in Mercatovecchio. Storti e Meringhe alla panza di lattiera.

Servizio speciale completo per nozze battesimi e soirè, con deposito ed esclusiva vendita di bomboniere ceramica Richard Ginori a prezzi di fabbrica.

FRNET - BRANCA

Specialità dei Fratelli Branca di Milano AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO Guardarsi dalle contraffazioni

Emilia ed Ester del fu LUCIANO LARGHINI

Vicenza-Bassano

(Casa fondata nel 1849)

Cucine economiche

da L. 40 in più

Stufe d'ogni sistema

da L. 27 in più

Caminetti

Costruzioni rispondenti ad ogni esigenza tecnica - Massima refrattarietà e massima durata - Massima economia nel consumo di combustibile.

Deposito presso il

Deposito macchine ed accessori - ing. Fachini

Telef. 1-40 - UDINE - Via Manin

LA PANNA È PIÙ FACILMENTE DIGERIBILE

del burro perchè questo vi è sciolto in forma di emulsione. L'Emulsione Scott è più facilmente digeribile dell'olio di legato di un terzo perchè contiene l'olio (come il burro nella panna) in forma di emulsione e non richiede sforzi gastrici per assimilarlo.



